

## Contenzioso

### Processo telematico, l'obbligo scatta a luglio

Modello telematico per tutti i nuovi ricorsi a partire dal 1° luglio. Le (poche) eccezioni e le regole per i giudizi in corso.

**Ambrosi e Iorio**  
—a pagina 29

# Processo telematico d'obbligo solo per i ricorsi notificati da luglio

## CONTENZIOSO

I procedimenti già in corso proseguono con le modalità scelte in precedenza

L'opzione telematica dovrà essere utilizzata in tutti i nuovi gradi di giudizio

Pagina a cura di  
**Laura Ambrosi**  
**Antonio Iorio**

Mancano pochi giorni al debutto del processo tributario telematico obbligatorio: dal 1° luglio, infatti, notificazioni e depositi di atti processuali, documenti e provvedimenti giurisdizionali dovranno avvenire esclusivamente con modalità telematiche. Come previsto dal Dl 119/2018, sparirà l'alternatività tra cartaceo e digitale.

### Interessati ed eccezioni

Il processo tributario telematico dovrà essere utilizzato da tutti i difensori per il deposito delle liti dinanzi alle commissioni tributarie.

Solo in casi eccezionali, il presidente della Commissione tributaria o della sezione, se il ricorso è già iscritto a ruolo, ovvero il collegio sulla questione sorge in udienza, con provvedimento motivato potranno

autorizzare il deposito con modalità diverse da quelle telematiche.

L'unica deroga riguarda i soggetti in giudizio senza assistenza tecnica (per liti di valore non superiore a 3mila euro) per i quali la norma prevede l'utilizzo, per notifiche e depositi, delle modalità telematiche previa indicazione, nel ricorso o nel primo atto difensivo, dell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni e le notificazioni.

Sembrerebbe quindi, che solo per tali soggetti il processo tributario telematico rimarrà una facoltà.

### La decorrenza

La norma (articolo 16 Dl 119/2018) prevede testualmente che l'obbligo del canale telematico riguarda i giudizi instaurati, in primo e in secondo grado, con ricorso notificato a decorrere dal 1° luglio 2019. Il responsabile della direzione giustizia tributaria del Mef, in occasione di un evento formativo organizzato dall'Uncat, ha precisato che l'obbligo del deposito telematico scatterà solo per i ricorsi notificati alla controparte a partire dal 1° luglio 2019. Secondo il Mef, la nuova norma deve, quindi, intendersi decorrente dal momento della notifica dell'atto introduttivo del giudizio alla controparte. Pertanto, non sarà obbligatorio il processo telematico per i ricorsi notificati prima del 1° luglio,

pur se depositati presso le commissioni tributarie successivamente.

### I processi già avviati

I processi già avviati in forma cartacea al 1° luglio potranno proseguire senza l'utilizzo del canale telematico. Le più frequenti ipotesi sono:

- giudizi già completamente in-

staurati al 1° luglio, ossia con ricorso notificato alla controparte e costituzione già avvenuta in forma cartacea presso la commissione tributaria; per questi sarà possibile proseguire sia in forma cartacea sia in modalità telematica per tutti i documenti successivi (memorie, documenti aggiuntivi, istanze varie ecc.);

- i ricorsi parzialmente instaurati al 1° luglio, ossia notificati solo alla controparte, ma per i quali non è ancora stata effettuata la costituzione in giudizio: in tali casi, sarà possibile scegliere tra modalità di deposito cartacea o telematica.

### I nuovi gradi di giudizio

Dal tenore testuale della norma



sembra che in tutti i nuovi gradi va da utilizzata la modalità telematica. Oltre al ricorso, quindi, il Ptt dovrà essere utilizzato anche per la proposizione dell'appello se la notifica avverrà dopo il 1° luglio e ciò anche se riferito ad un primo grado cartaceo.

In tale contesto va segnalato che inizialmente il Dm 163/2013, tra i primi attuativi del Ptt, prevedeva che la parte che avesse utilizzato il primo grado le modalità telematiche era tenuta ad utilizzare le medesime modalità per l'intero grado del giudizio nonché per l'appello salvo sostituzione del difensore.

Dal 24 ottobre 2018 (entrata in vigore del Dl 119/2018), con una norma di carattere interpretativo, il legislatore ha espressamente previsto che le parti possono utilizzare in ogni grado di giudizio il processo telematico indipendentemente dalla modalità prescelta da controparte nonché dall'avvenuto svolgimento del giudizio di primo grado con modalità analogiche. Di fatto quindi, sono state sanate eventuali irregolarità in tal senso che avrebbero potuto portare all'inammissibilità dell'atto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TERMINI PROCESSUALI

### 1. Pec alla controparte

La Pec alla controparte dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento da impugnare.

### 2. Costituzione in giudizio

La costituzione in giudizio, anche se con modalità telematica, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica dell'atto principale alla controparte.

## L'INIZIATIVA

### COME FUNZIONA



**Quesiti in diretta**  
Prosegue il filo diretto del Sole 24 Ore con le risposte ai quesiti

### 1. I convegni in streaming: il calendario

Prosegue Dichiarazioni24, il percorso di informazione professionale del Sole 24 Ore dedicato alle dichiarazioni dei redditi delle società e delle partite Iva.

Dopo i primi tre convegni del 30 maggio e del 6 e 13 giugno (visibili online), il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 20 giugno, in cui verranno affrontate le problematiche legate a calcoli e versamenti.

Le date successive saranno quelle dell'11 luglio, del 12 settembre, del 19 settembre, del 14 novembre e del 12 dicembre: il programma è su internet e sarà aggiornato anche in caso di eventuali proroghe di termini fiscali.

### 2. Un'offerta ad ampio spettro

Tutti i convegni possono essere seguiti online abbonandosi al prodotto (al prezzo di 119 euro più Iva). Gli abbonati a **Plusplus24 FiscoAi** e **Plusplus24 Fisco Pro** avranno i contenuti di Dichiarazioni24 compresi nel proprio prodotto.

### CALENDARIO E RELATORI

#### Le prossime puntate

I prossimi due appuntamenti di Dichiarazioni24 saranno dedicati ai versamenti derivanti dalle dichiarazioni. Dopo domani, giovedì 20 giugno, alle ore 10, è in programma l'incontro dedicato ai versamenti con un focus speciale sulla proroga decisa dal governo per i contribuenti soggetti agli Ilsa. Interverranno Gian Paolo Ranocchi con la relazione «Le regole base: versamenti e compensazioni» e Franco Vernassa su «I termini per le operazioni straordinarie». Giovedì 11 luglio appuntamento ancora dedicato ai versamenti con un focus speciale sulla possibilità di pagare con la maggiorazione e sulle rateazioni. Sono attesi gli interventi di Matteo Balzanelli su «I versamenti in proroga sulla maggiorazione» e di Tonino Morina su «La gestione delle rateazioni».



**GIAN PAOLO RANOCCHI**

Le regole base: versamenti e compensazioni



**FRANCO VERNASSA**

I termini per le operazioni straordinarie